De Magistris: “Salvini deporta gli immigrati mentre i mafiosi restano in Calabria”

Date : 15 ottobre 2018

“Il ministro Salvini, in nome dell’intero Governo, ha dato l’ordine di deportare tutti i migranti di Riace per distruggere il modello di umanità creato dal sindaco Mimmo Lucano. I mafiosi collusi con le istituzioni rimangono senza essere disturbati dal Governo mentre le vittime delle tratte di esseri umani vengono deportati dallo Stato che dovrebbe proteggerli. Questa è la violenza istituzionale della repressione di Stato”. Lo scrive in un post facebook il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, che evidenzia come anche altre amministrazioni stiano adottando provvedimenti che vanno in simili direzioni. “È la fotocopia che si affanna a rincorrere l’originale. A Lodi si vieta a 200 bambine e bambini figlie e figli di stranieri di mangiare alla mensa scolastica con le bambine ed i bambini italiani. E’ - sottolinea l’ex pm - un atto indegno che ricorda le infami e criminali leggi razziali; a Venezia si formano fisicamente i poliziotti municipali per meglio rincorrere i migranti neri: è la caccia al nero; a Firenze si consegnano alla polizia per farle espellere due ragazze che fanno il mimo in piazza perché con l’arte di strada metterebbero in pericolo il decoro e la sicurezza pubblica; a Pisa si vieta addirittura alle persone di rimanere sedute in piazza”. “Noi non possiamo e non vogliamo insegnare niente a nessuno - conclude de Magistris - Napoli è città di sofferenze ed è anche molto bollata dalla propaganda politico mediatica, ma di sicuro andiamo in direzione ostinata e contraria rispetto a questo vento nero dei divieti, dell’insicurezza e della paura”.